

# 2016



**Studio  
Mirelli Engineering**

**Committente : APPIA ECO srl – Massafra (TA)**

---

Progetto di adeguamento dell'impianto di demolizione e rottamazione dei veicoli fuori uso in contrada Marzano – Comune di Massafra (TA) –

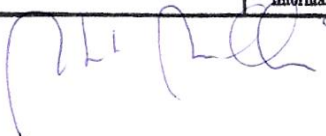
Proponente : APPIA ECO srl - Massafra(TA)

## **RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'EX ART.208/152/06**

Progettista

Dott. Ing. Michele Mirelli

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA TARANTO	
Dott. Ing. <b>MIRELLI Michele</b> n° 564	Sezione <b>A</b> Settore: Civile Ambientale Industriale Informazione



Novembre 2016

Con riferimento alla comunicazione del 7 novembre u.s., prot. n. PTA/2016/0044273/P, pervenuta mediante PEC, di Codesta Amministrazione, nel ribadire che l'istanza si riferisce ad un impianto esistente così come definito dalla normativa di settore, si rappresenta quanto segue:

1. Il progetto si propone d'intervenire in via esclusiva sui comparti esistenti riportati negli elaborati grafici ed in particolare evidenziati nella **TAV. 11 rev.4 - Aggiornamento novembre 2016 poiché non vi è necessità di adeguamento o ampliamento delle infrastrutture già regolarmente autorizzate con titoli abilitativi validi ( vedi allegati Vari - permessi a costruire - condoni - agibilità rilasciate dai vari enti territorialmente competenti )**
2. Le attività di ricostruzione strutturale riguardano esclusivamente il fabbricato che ha subito un incendio per il quale si attende la definizione del danno subito con procedimento in corso con gli istituti assicurativi. In tal senso, inoltre, si rappresenta che l'immobile è stato regolarmente autorizzato con permessi di costruzione, agibilità già dal 1997. Pertanto, nel progetto in esame si è rappresentato esclusivamente il progetto di ripristino architettonico poiché al termine della definizione della vertenza si provvederà, come tralaltro precisato nella valutazione d'impatto allegata agli elaborati, al ripristino dello stato ante incendio dovendo rispettare le norme urbanistiche ed autorizzative già esistenti. In ogni caso, in progetto è stata prevista la ricostruzione dei solai e delle tramezzature sullo scheletro esistente con miglioramento della capacità termica ed acustica, installati gli impianti idrotermosanitari e di climatizzazione, finiture varie come pavimenti e rivestimenti ed illuminazione. Gli impianti vari saranno ovviamente a norma vigente. Il recapito dei reflui avverrà nell'impianto di trattamento esistente e già autorizzato e già sufficiente al trattamento dei reflui che non avranno incrementi di portata rispetto gli attuali poiché restano invariate le unità lavorative dell'Azienda. Nelle tavole denominate **TAV. nn.16 – 18a - 18b – 19 – 20 - Aggiornamento novembre 2016 sono state riportate le caratteristiche, tipologia ed impianti dei particolari costruttivi delle diverse categorie di lavori previsti.**
3. Locale spogliatoio si interverrà esclusivamente con una manutenzione ordinaria di verniciatura e pulizia poiché già conforme al Dlsg 81/08 e smi - indicazioni riportate nella tavola denominata **TAV. n.11 – Aggiornamento novembre 2016.**
4. Locale ufficio di ricezione non sarà effettuato alcun intervento
5. Per il Locale di bonifica si è previsto di prolungare le murature perimetrali e la copertura come indicato in progetto ai fini del miglioramento delle condizioni ambientali soprattutto in termini di polveri disperse e rumori prodotti dall'isola di bonifica già installata ed esistente che è già conforme alla normativa di settore, come risulta dalle certificazioni allegate al progetto ed alla relazione di valutazione d'impatto ambientale già agli atti – le opere ed i particolari realizzativi sono riportati nella **TAV. n.22 - Aggiornamento novembre 2016.**
6. Tralicci esistenti nel lotto: si rappresenta che una linea non è alimentata poiché i cavi elettrici sono stati asportati da molti anni (circa 20 ), mentre l'altra linea, quella posta più a margine del rilevato stradale della SS 7 e 100, **è in corso l'accertamento della titolarità del Gestore al fine di determinare congiuntamente le condizioni di utilizzo della rete stessa ed la sua eventuale dismissione**, e che comunque non comporta alcuna criticità sull'attività poiché l'area sottostante il traliccio di sostegno non è utilizzata a fini operativi ma esclusivamente aggregata al sistema di circolazione interna dei mezzi. In ogni caso, si prevede di adeguare il piano di gestione e sicurezza aziendale mediante la interposizione di una barriera tipo New Jersey oltre ad apporre specifica segnaletica di divieto di movimentazione di carichi oltre i 3 m e permanenza del

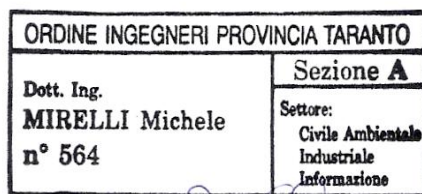
personale operativo per lunghi periodi – la scheda allegata è l'aggiornamento del Piano di gestione operativa e di sicurezza ai fini del rispetto della normativa di settore.

7. Per gli altri comparti individuati nel layout di progetto, come già precisato, non si effettueranno interventi salvo quelli d'infittimento, laddove necessario, di piantumazione delle aree verdi esistenti e si procederà alla riverniciatura della recinzione perimetrale.
8. Interventi di miglioramento su alcune parti della pavimentazione industriale esistente mediante riconfigurazione e manutenzione di aree degradate presenti nella parte contermina al locale spogliatoio.
9. Infine, per quanto attiene le attrezzature ed impianti destinati alla operatività dell'Azienda, si rappresenta che sono stati allegati al progetto ed alla Relazione di valutazione d'impatto ambientale le schede tecniche e la conformità degli impianti alla vigente normativa di settore che sono tralaltro già autorizzate con specifici provvedimenti ed ai quali si fa esplicito riferimento.

Ad ogni buon fine, si allegano alcune riprese fotografiche dello stato dei luoghi relative ai comparti che verranno interessati dai lavori in progetto ed ai piazzali destinati a depositaria giudiziaria già operativa ed autorizzata.

Per quanto non ben definito o descritto nella presente relazione si rimanda alle Tavole grafiche ed agli elaborati già agli Atti relativi alla VIA e contestuale istanza ex art. 208/ Dlgs .152

Dott. Ing. Michele Mirelli



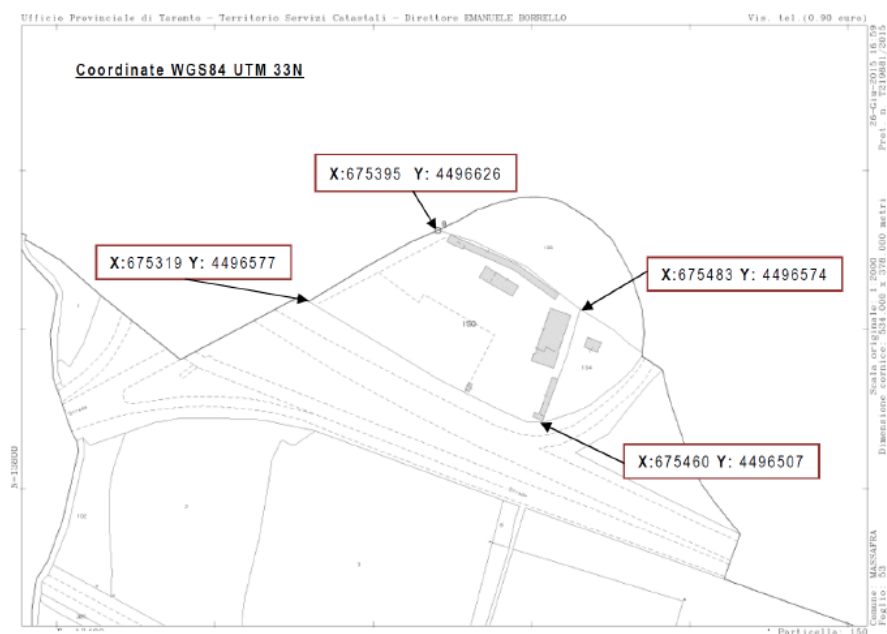
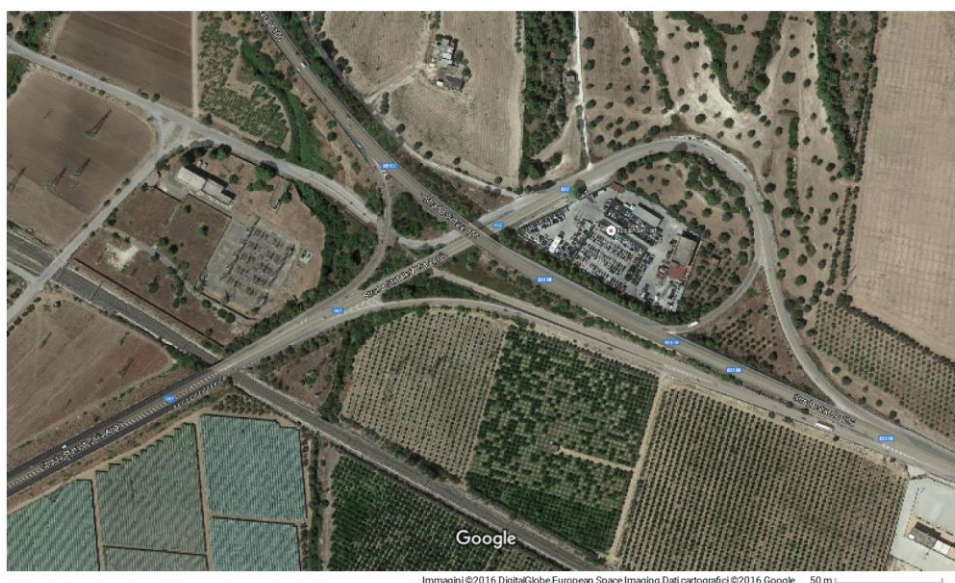
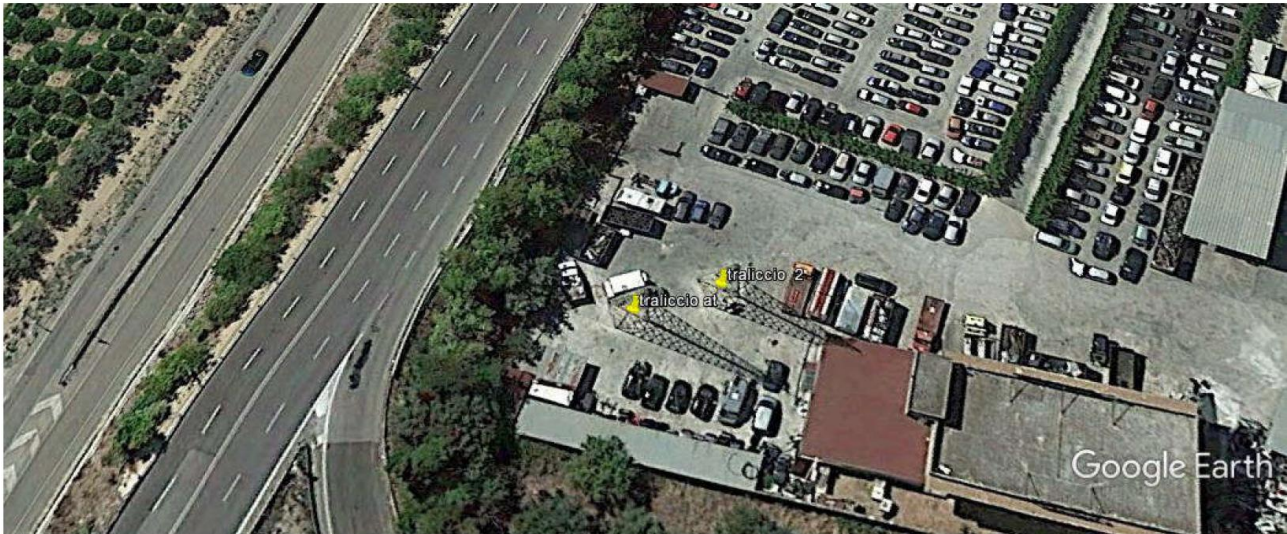


Fig. 2 -Estratto di mappa fg. 53 del Comune di Massafra part.le 150 sub 1 e 2

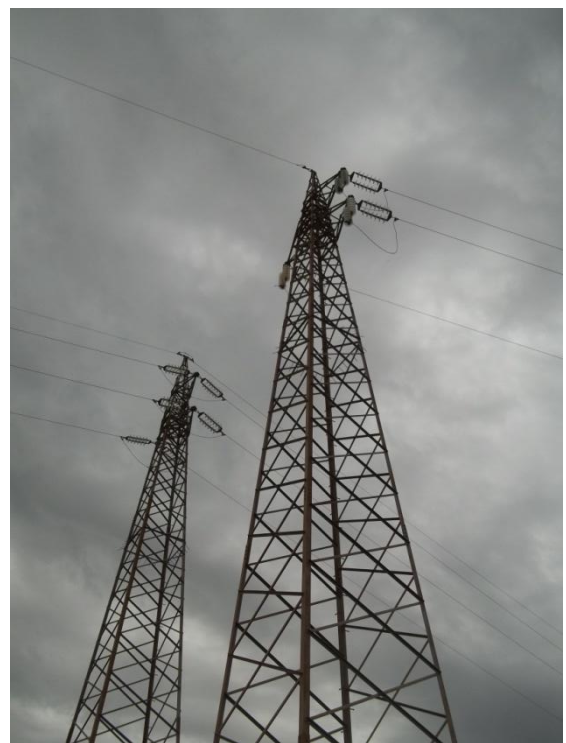








traliccio at





Lato nord - ingresso



lato ovest



Lato est



foto 3





Isola di Bonifica esistente ed attrezzature installate



**Carrello perforatore pneumatico carburanti**



**Braccio due sfili e piastra con imbuti raccolta olio**



**Totem attrezzato per bonifica mezzi**



**Utensile tagliavetri ed aspirapolveri**





Divisione Rotomoulding – Via delle Industrie 9, 26814 LIVRAGA (LO)  
Tel. 0377-987243 r.a. Fax 0377-987273  
e-mail: [comm@ppe.it](mailto:comm@ppe.it) - Internet: [www.ppe.it](http://www.ppe.it)  
Divisione Meccanica – Via delle Industrie 10, 26814 LIVRAGA (LO)  
Tel. 0377-875026 Fax 0377-875684  
e-mail: [ppe@ppe.it](mailto:ppe@ppe.it)

Livraga, 20/10/2011

Certificato Conformità

Spett.le Ditta

Appia Carri Srl  
S.S. 7 Appia Km. 630  
74016 Massafra  
C.A. Sig.ra Antonella

## **CERTIFICATO DI CONFORMITA'**

**Contenitore per olio esausto**

**Ecoil 6 Duplex Minerale  
Ecoil New 6 Duplex Minerale  
Ecoil Euro 6 Duplex Minerale**

**e**

**Ecoil 3 - Ecoil New 3 e Ecoil Euro 3 Duplex Minerale**

Con il presente Certificato di conformità, la società scrivente produttrice della gamma di contenitori mod. **ECOIL Duplex Minerale**, dichiara che tale prodotto è idoneo al contenimento di olio minerale esausto come prescritto dal D.M. 392/96 del 16 Maggio 1996 Art. 2.

Tale contenitore è soggetto a brevetto, ed è composto da due contenitori, uno interno a contatto con l'olio ed uno esterno come vasca di sicurezza.

Detti contenitori sono riconoscibili dalla marcatura indelebile ECOIL impressa sotto il boccaporto centrale.

La materia prima utilizzata per la produzione del contenitore è Polietilene lineare riciclabile al 100%.

Distinti saluti  
Plastic Proget European



**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**



Il fabbricante: **Progetto Ecosoluzioni S.r.l**

Indirizzo: via Palagio n. 17/N cap. 52026 Pian di Scò (AR)

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità che l'attrezzatura:

NOME: **T02**  
ANNO: **2010**  
NUMERO DI SERIE:

è conforme alle disposizioni della seguente Direttiva comunitaria:

- o **06/42/CE** - Direttiva 06/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE (rifusione).

Inoltre dichiara che:

- sono state applicate le seguenti norme armonizzate:

- o UNI EN ISO 12100-1
- o UNI EN ISO 12100-2
- o UNI EN 953
- o UNI EN 983
- o UNI EN ISO 14121-1

Luogo e data: Pian di Scò,

Firma: Marco Stucchi – legale rappresentante

---

APPIA ECO S.r.l.

---

**ELENCO MEZZI E ATTREZZATURE – APPIA ECO S.r.l.**

**MEZZI**

- Fiat 70 AUTOVEICOLO SPECIALE TARGATO BO880675 USO BISARCA
- AUTOVEICOLO SPE. SOCCORSO STRADALE IVECO 80 TARGATO EF118XT;
- AUTOVEICOLO SPECIALE SOCCORSO STRADALE FIAT 79 13C TARGATO BN701XP DOTATO DI IMPIANTO PER LA PULIZIA DEL RIPRISTINO STRADALE POST. INCIDENTE;
- AUTOVEICOLO SPECIALE SOCCORSO STRADALE IVECO 35C11 TARGATO BP604BM;
- N.1 SOLLEVATORE

**ATTREZZATURE IN POSSESSO:**

- ✚ Impianto di bonifica autoveicoli e relativi accessori – PROGETTO ECOSOLUZIONI S.r.l.
- ✚ Cesoia per metalli (mod. SP550SL; 2011 – Sierra International Machinery);
- ✚ Pesa bilico – Società Cooperativa BILANCIAT;
- ✚ Sollevatore elettroidraulico per veicoli a una colonna mod. ECOLIFT30 – WERTHER INTERNATIONAL S.p.A.

**NB:** la pressa non è in dotazione fissa ma viene utilizzata mediante nolo a caldo per le operazioni periodiche di pressatura dei materiali da inviare a recupero/smaltimento esterno. Nel layout è indicata l'area in cui viene fatta stazionare temporaneamente in attesa delle operazioni di riduzione volumetrica .



ragno sollevatore e gru



**Rendering impianto**





